

# PASSIO

CULTURA E ARTE ATTORNO AL MISTERO PASQUALE

[www.passionovara.it](http://www.passionovara.it)

Edizione 2010

Progetto Culturale della CEI – Diocesi di Novara – La Nuova Regaldi

Con il Patrocinio di



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*

*Ufficio Scolastico Provinciale di Novara*

*In attesa di conferma per Collaborazione o Patrocinio di:*

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; Regione Piemonte; Provincia di Novara; Provincia di Vercelli; Provincia del Verbano, Cusio, Ossola; Comune di Novara.**

# «IL FUTURO TRA PAURE E SPERANZE. Giovani in dibattito sul domani»

UN PROGETTO FORMATIVO PER GIOVANI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI E  
DELL'UNIVERSITÀ

*Nell'ambito del progetto*

*“Passio. Cultura e arte attorno al Mistero pasquale – Edizione 2010”*

Bozza di progetto

## PRESENTAZIONE GENERALE DEL PROGETTO “PASSIO 2010”

Il progetto «**PASSIO. Cultura e arte attorno al mistero pasquale**» (cfr. edizione precedente 2008: [www.passionovara.it](http://www.passionovara.it)), frutto dell'attività promossa dal Progetto culturale della Conferenza Episcopale Italiana ed espressione della Pastorale per la Cultura della Diocesi di Novara, si articola in molteplici eventi uniti da un filo conduttore espresso nel titolo dell'edizione 2010: «**ESCHATOS. Il futuro del cosmo e della storia**».

La tradizione cristiana ha insegnato da sempre che il destino dell'umanità non si risolve o si limita a questo tempo e a questo spazio, bensì esiste un tempo e uno spazio dell'oltre, consegnato al futuro e all'altrove. In una parola, la Speranza che scaturisce dall'annuncio che il «Crocifisso è risorto» è risuonata nella storia al punto da fondare la fede sulle cose ultime in tensione verso una vita oltre la morte.

La fede cristiana chiama tali realtà «escatologiche», cioè ultime e definitive e, a fondarle, è la storia dei Gesù Cristo che per primo ha realizzato in se stesso tale Speranza, è Egli l'**ESCHATOS**, cioè «l'ultimo e il definitivo», il punto di avvio e la mèta della **Speranza cristiana**.

Ma la Speranza cristiana fondata sul mistero pasquale mostra risvolti di senso capaci di interpellare anche non credenti o aderenti ad altre religioni. Si tratta della sfida del “**futuro**”, dimensione del tempo entro la quale tutta l'umanità è collocata. E la virtù teologica della Speranza genera così molteplici declinazioni sul fronte laico, certo non privo di evocazioni e tensioni in tale direzione. In questa prospettiva, il progetto Passio vuole far incontrare le sensibilità dei credenti con quelle più scettiche, laiche o sensibili ad altre forme di religiosità. Cresce sempre di più nella nostra società l'esigenza di punti di incontro comuni sui valori fondamentali dell'esistenza rispettando le reciproche sensibilità culturali e religiose.

In questo senso, l'articolazione dell'intero progetto - con la sua collocazione centrale nella città di Novara e *hinterland* sebbene distribuito e diffuso nel territorio di tutta l'ampia Diocesi di Novara - è un'offerta ricca di appuntamenti di spiritualità, cultura e arte rivolti a molteplici destinatari, affinché quel che è originario e fondante nell'annuncio del cristianesimo venga riscoperto, celebrato, vissuto e condiviso anche oltre i luoghi tradizionali della fede. Esso è composto complessivamente da circa 150 eventi di cultura, spiritualità, arte e fede.

I percorsi fondamentali del progetto sono una decina e, tra questi, uno rivolto in modo specifico alle **nuove generazioni** da svolgersi attraverso la collaborazione degli istituti scolastici medi-superiori e universitari novaresi.

# «**IL FUTURO TRA PAURE E SPERANZE.**

## **Giovani in dibattito sul domani»**

*Il progetto “Il futuro tra paure e speranze. Giovani in dibattito sul domani” si articola all’interno di tre contributi fondamentali. Anzitutto un ciclo di quattro incontri, previsti in Università a Novara e due altri incontri attraverso la strumentazione in videoconferenza delle Scuole superiori; in secondo luogo, uno spettacolo che presenti alcuni dei temi dibattuti, e che metta in relazione il mondo della scienza con il mondo della fede presente nel testo sacro della tradizione ebraico-cristiana e il linguaggio dell’arte; in terzo luogo, la proposta di un’inchiesta di opinione rivolta ai giovani sul territorio italiano attorno alle domande legate alla speranze e al futuro.*

### **1. I dibattiti nelle Scuole Superiori e in Università**

*Il progetto Passio 2010 vuole coinvolgere il mondo giovanile attraverso alcune proposte di riflessioni e di attività formative che chiamino in causa direttamente le sfide attuali nella nostra società e nella nostra storia, in specie quelle rivolte al futuro. Un futuro che è gravido di paure e speranze, un futuro che immediatamente sarà consegnato nelle mani di coloro che oggi sono giovani, un futuro che interpella ciascuno nel proprio presente. E’ questo un tentativo per tradurre in modalità “laica” un interesse culturale volto alle cose ultime che la tradizione cristiana annuncia in tutta la sua rilevanza.*

*Si tratta di incontri pubblici in dialogo con esperti per toccare con mano il senso profondo di alcune sfide culturali in atto. **Quattro di questi incontri si terranno presso l’Aula Magna dell’Università del Piemonte Orientale sede di Novara, facoltà di Economia e in collaborazione con la Fondazione TERA e la richiesta di Patrocinio dell’Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”;** due altri incontri si svolgeranno in collegamento videoconferenza<sup>1</sup> con*

---

<sup>1</sup> Modalità tecniche per la gestione delle videoconferenze per gli Istituti scolastici della Provincia di Novara che desiderano aderire al progetto. La gestione dipende dal nodo centrale della rete che fa capo all’Itis FAUSER di Novara (Via Ricci, 14 28100 Novara Tel. +39 0321 482411 Fax +39 0321 482444 <http://www.fauser.edu>). Referente tecnico: prof. Filippo Liardi (cell.: 334-6394329 [liardi@fauser.edu](mailto:liardi@fauser.edu)).

#### **INTRODUZIONE**

Si definisce **videoconferenza** la combinazione di due tecnologie:

- la **videotelefonìa**, che permette di vedere soltanto il proprio interlocutore.
- la **videoconferenza** vera e propria, che permette a più persone di condividere un unico canale di comunicazione.
- la videoconferenza per la didattica a distanza, la nuova frontiera dell’apprendimento di gruppo (in aule attrezzate e l’ausilio di un tutor in presenza che garantisce e stimola l’interazione in tempo reale col docente e tra gli allievi), sia individuale con n. studenti collegati contemporaneamente con un docente che interagisce in tempo reale tramite comunicazioni internet (e-mail, chat, ecc.)

La videoconferenza rappresenta l’interazione sincrona in audio, video e dati fra due o più soggetti. La possibilità di comunicare in videoconferenza dipende dalla disponibilità di apparati che supportino la cattura, codifica, trasmissione e decodifica di audio e video, e dalla capacità degli apparati stessi di colloquiare secondo un protocollo standard comune. I protocolli maggiormente diffusi sono H.320 e H.323. Vi sono altre suite di protocolli che interessano la videoconferenza ma il livello di sviluppo, consolidamento e diffusione non è ancora capillare. La videoconferenza H.320, nota anche con il nome di videoconferenza su **ISDN**, definisce le modalità di comunicazione audio, video e dati sia punto a punto che multi-punto su reti a **commutazione di circuito** (come ISDN, appunto). La videoconferenza H.323 si applica invece all’applicazione su rete **TCP/IP**, che definisce le modalità di comunicazione audio, video e dati sia punto a punto che multi-punto su reti IP. Un qualunque sistema in grado di convogliare audio, video, dati rispondente

*alcuni plessi scolastici del territorio di Novara e della Provincia in collaborazione con gli stessi istituti che aderiranno al progetto.*

*Destinatari della proposta: giovani delle superiori di Novara e hinterland e studenti dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro". La formazione scolastica e universitaria, infatti, può così divenire un luogo privilegiato per apprezzare, nella differenza, le varie prospettive positive presenti nella pluralità delle relazioni umane e sociali.*

*Pertanto l'intera proposta si articola in sei convegni pensati con uno stile capace di coinvolgere i partecipanti, simile ad un Talk Show tra intervistatore ed esperti.*

*I temi che saranno trattati sono rivolti anzitutto, come primo appuntamento, a chiarire i dati e la costruzione massmediatica relativa al reticolo allarmistico che ruota attorno alla data del 21 dicembre 2012 con relativi riferimenti al Calendario Maya. In secondo luogo, verrà trattato un tema legato al mondo personale di ciascun individuo, quello della malattia e la sfida al futuro della propria esistenza, una malattia in tensione tra salute e salvezza. Un terzo appuntamento vuole mettere in evidenza altre sfide sul futuro dell'uomo, quelle collegate allo sviluppo della robotica e della bioingegneria genetica. Inoltre, un quarto nucleo si concentrerà sulle tematiche mondiali, di un sistema economico e finanziario globalizzato che invoca un'istanza etica e politica capace di rendere la speranza di un mondo vivibile, giusto e fraterno, secondo le fondamentali idee espresse anche all'interno della recente enciclica di papa Benedetto XVI "Caritas in veritate". Il grande logo del progetto «Passio» costituito dal Giudizio universale di Michelangelo conduce ad offrire un incontro tutto centrato sulla presentazione artistica, storica e biblico-teologica della Cappella Sistina. L'ultimo sguardo vuole essere rivolto al compito della scienza e del mondo scientifico nell'osservazione di ciò che infinitamente piccolo, dalle particelle invisibili a ciò che è infinitamente grande, lo spazio del cielo infinito, tra Alpha ed Omega, tra creazione ed escatologia.*

### **Presentazione sintetica:**

**1) Giovedì 18 febbraio 2010, ore 9,30-12,30: Convegno: «21 DICEMBRE 2012. Mai dire Maya!»**  
(Luogo: Aula Magna dell'Università del Piemonte Orientale – Sede di Novara):

Destinatari privilegiati ma non esclusivi: giovani degli ultimi tre anni delle Superiori

Conduttore e relatori da confermare

- Conduttore: Simone Sarasso
- Relatore1: Roberto Giacobbo, vicedirettore di RaiDue, autore e conduttore di Voyager
- Relatore2: Stefano Bagnasco del CICAP (Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sul Paranormale)
- Relatore3: Alberto Voltolini (Università degli studi di Torino)

---

allo standard può essere considerato un terminale di videoconferenza.

### **SERVIZIO OFFERTO**

Il servizio che il Fauser può offrire è il seguente:

apparato di videoconferenza VEGA2 che supporta i codec H.320 e H.323

connessione tramite ISDN;

connessione tramite rete Internet (http) (Video Streaming);

connessione diretta tramite IP fisso pubblico

possibilità di realizzazione VPN

L'apparato è compatibile con i più diffusi software che permettono la video-chat (skype, netmeeting, msn, etc.).

Inoltre offriamo un servizio di WEB-TV, su software implementato in istituto, su server dedicato.

Banda disponibile ITI Fauser 66 Mbit complessivi.

Si chiede, cortesemente, prima della realizzazione degli eventi l'effettuazione di prove tecniche di connessione per verificare la compatibilità delle infrastrutture hardware e software degli enti/utenti che partecipano alla videoconferenza.

- Referente organizzativo per il convegno: don Federico Sorrenti, responsabile della Pastorale giovanile del Vicariato di Novara (cell. 339-1211282 federico\_sorrenti@virgilio.it)

**2) Giovedì 4 marzo 2010**, ore 9,30-12,30: *Convegno: «LA MALATTIA E LA PAURA. La speranza di vita tra salute e salvezza»* (Luogo: Aula Magna dell'Università del Piemonte Orientale – Sede di Novara):

Destinatari privilegiati ma non esclusivi: giovani degli ultimi tre anni delle Superiori e universitari della facoltà di Medicina dell'Università del Piemonte Orientale

Conduttore e relatori da confermare

- Conduttore: Daniele Cerrato
- Relatore1: Esperto di psicologia clinica
- Relatore2: Grande ricercatore in oncologia
- Relatore3: Epidemiologo sulle nuove malattie (malattie dei bambini)
- Referente organizzativo per il convegno: Gaudenzio Vanolo, Segretario generale di TERA (tel. 0321-32000 email: vanolo@tera.it)

**3) Giovedì 11 marzo 2010**, ore 10,30-12,30: *Convegno in videoconferenza: «L'UOMO BIONICO DEL FUTURO TRA ROBOTICA E BIOINGEGNERIA GENETICA. Fermarsi, informarsi e interrogarsi»* (Luogo sorgente per videoconferenza: da definire):

Destinatari privilegiati ma non esclusivi: giovani degli ultimi tre anni delle Superiori.

Conduttore e relatori in via di definizione

**4) Giovedì 18 marzo 2010**, ore 9,30-12,30: *Convegno: «IL FUTURO GLOBALE DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA. Voci di speranza per nuove regole tra giustizia, libertà e fraternità»* (Luogo: Aula Magna dell'Università del Piemonte Orientale – Sede di Novara):

Destinatari privilegiati ma non esclusivi: giovani degli ultimi tre anni delle Superiori e universitari della facoltà di Economia dell'Università del Piemonte Orientale

Conduttore e relatori da confermare

- Conduttore: da decidere
- Relatore1: Ettore Gotti Tedeschi, docente di Etica della finanza presso l'Università Cattolica di Milano e presidente dello IOR
- Relatore2: Stefano Zamagni, docente di economia (Università di Bologna)
- Relatore3: Eliana Baici, preside della Facoltà di Economia dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro"
- Referente organizzativo per il convegno: don Silvio Barbaglia, Responsabile del progetto "Passio" (cell. 349-1272590 email: [sbar@libero.it](mailto:sbar@libero.it))

**5) Giovedì 25 marzo 2010**, ore 10,30-12,30: *Convegno in videoconferenza: «LA CAPPELLA SISTINA, UN CAPOLAVORO DI ARTE, CULTURA, FEDE E SCIENZA. Il messaggio finale di una delle più importanti opere d'arte della storia dell'umanità»* (Luogo sorgente per videoconferenza: da definire)

Destinatari privilegiati ma non esclusivi: giovani degli ultimi tre anni delle Superiori

Conduttore e relatori in via di definizione

**6) Giovedì 15 aprile 2010**, ore 9,30-12,30: *Convegno: «DAL PICCOLO “UNIVERSO” AL GRANDE “ATOMO”. Uno sguardo scientifico e teologico dal “Big Bang” all’Apocalisse»* (Luogo: Aula Magna dell’Università del Piemonte Orientale – Sede di Novara):

Destinatari privilegiati ma non esclusivi: giovani degli ultimi tre anni delle Superiori

Conduttore e relatori da confermare

- Conduttore: Cerrato Daniele
- Relatore1: Ugo Amaldi (infinitamente piccolo e Big Bang)
- Relatore2: George Coyne (astrofisico ex direttore della Specula vaticana)
- Relatore3: Esperto tra teologia e scienza
- Referente organizzativo per il convegno: Gaudenzio Vanolo, Segretario generale di TERA (tel. 0321-32000 email: [vanolo@tera.it](mailto:vanolo@tera.it))

## **2. Lo spettacolo: «Big Bang» di e con Lucilla Giagnoni**

-> **Mercoledì 21 aprile 2010**, ore 9,30-12,30. *Teatro Coccia, Novara*

Presentazione di: ***BIG BANG di e con Lucilla Giagnoni.***

Con la collaborazione al testo Maria Rosa Pantè e alla drammaturgia scenica Paola Rota. Musiche originali di Paolo Pizzimenti. Scene e luci Massimo Violato. Abito di scena Fabiana Bassani. Segreteria di produzione Elisa Zanino. Produzione Fondazione Teatro Piemonte Europa e Torino Spiritualità. Si ringraziano Alba Zanini per la consulenza scientifica, don Silvio Barbaglia per la consulenza sul testo biblico e Igor Sibaldi per la preziosa collaborazione con il Patrocinio del Centro UNESCO di Torino.

**Argomento dello spettacolo** è l'eterna domanda dell'individuo di fronte all'infinità, al mistero dell'universo. Un percorso a ritroso a sondare l'Inizio: perché nella comprensione di come tutto abbia avuto inizio si possono trovare indizi su come, forse, finirà.

Chi si pone queste domande è una madre, l'essere umano che partecipa più attivamente alla Creazione.

Le risposte sono racconti: quelle della religione, la nostra tradizione biblica, in particolare i brani della Genesi che narrano la creazione del mondo e dell'uomo; quelle della poesia e del teatro seguendo la visionarietà metafisica di Dante e la concretezza delle passioni umane in Shakespeare; infine quelle della scienza in particolare attraverso la figura di Einstein che in sé compendia le ricerche della fisica sull'infinitamente grande (relatività) e infinitamente piccolo (meccanica quantistica).

Il percorso teatrale intreccia fittamente questi tre linguaggi senza però mai confonderli fra loro: il noto paradosso del "gatto vivo /gatto morto" della meccanica quantistica viene accostato all'essere o non essere di Amleto; la materia oscura che riempie l'universo è cercata nelle parole del serpente della Genesi e di Lady Macbeth, la luce che è fondamento della scienza moderna, della teologia, è sostanza dell'ultima parte del canto 33 canto del Paradiso di Dante, l'unità di spazio- tempo einsteiniano è trovata nell'essenza stessa del Teatro.

Il testo è composto da un prologo, tre capitoli (l'osservazione; la conoscenza; il tempo) e un epilogo. Per maggiori informazioni visitare il sito Internet: <http://www.lucillagiagnoni.it/> e il promo dello spettacolo: [http://www.lucillagiagnoni.it/LUCILLAGIAGNONI/bigbang\\_video.html](http://www.lucillagiagnoni.it/LUCILLAGIAGNONI/bigbang_video.html)

### **3. L'inchiesta: «Giovani di fronte al futuro, con o senza fede»**

Il progetto «Passio 2010» intende commissionare un'indagine di carattere nazionale (accanto ad un focus locale sulla Provincia di Novara, se possibile) all'Istituto IARD RPS (Istituto Ricerche Politiche e Socioeconomiche: <http://www.istitutoiard.it/>) dal titolo: «*Giovani di fronte al futuro, con o senza fede*».

#### ***Obiettivi della rilevazione***

La rilevazione ha lo scopo di aggiornare il quadro sulla condizione e sugli atteggiamenti dei giovani italiani rispetto alla fede e al futuro.

Quanti sono i giovani che credono nella religione? Come credono? Quali sono le pratiche di partecipazione? e allo stesso tempo, come vivono l'attesa del futuro le giovani generazioni? L'importanza attribuita al credo religioso e/o l'appartenenza a gruppi e movimenti religiosi incide sulla visione del futuro dei giovani?

Queste sono alcune delle domande a cui l'indagine cercherà di dare risposta attraverso la realizzazione di una rilevazione su un campione nazionale di 1.000 giovani.

#### ***Metodologia e campione***

L'indagine sarà condotta attraverso interviste personali in formato CAWI/CATI. L'Istituto IARD, infatti, dispone, attraverso la collaborazione con SWG di un ampio *panel* di giovani che vengono periodicamente consultati via web. Tale *panel* ha un elevato livello di affidabilità e di attendibilità, testato all'interno di numerose esperienze di ricerca precedenti e attraverso il confronto con i dati ufficiali ISTAT sulla popolazione di riferimento.

Per raggiungere il target complessivo del progetto, il *panel* sarà integrato con interviste aggiuntive di tipo telefonico (CATI), fino a raggiungere il completamento delle quote campionarie previste dalla ricerca.

Il campione complessivo sarà di 1.000 casi, secondo una stratificazione per genere, classe d'età e luogo di residenza che consenta una copertura dell'intero territorio nazionale e una adeguata rappresentatività dell'intera popolazione target.

La rilevazione sarà condotta attraverso un questionario di circa 30-40 domande a risposta chiusa e verterà sui contenuti indicati dalla committenza del progetto Passio 2010.

I dati rilevati saranno analizzati e comparati con la rilevazione IARD 2004 sulla religiosità giovanile in Italia e con l'indagine SWG Cittalia 2008 su "i giovani e il futuro". In questo modo, oltre alla descrizione degli atteggiamenti e dei comportamenti rilevati, sarà possibile procedere con alcune analisi comparative che evidenzino i mutamenti incorsi negli ultimi anni. A questo scopo, nella definizione del questionario, saranno mantenute alcune specifiche domande che consentano la comparazione dei risultati.

#### ***I prodotti***

L'Istituto IARD RPS seguirà, in stretta collaborazione con la committenza, tutte le fasi del processo di ricerca, dalla definizione degli strumenti, alla realizzazione delle interviste, all'analisi dei dati.

Al termine del lavoro di ricerca sarà prodotto un rapporto descrittivo ed interpretativo dei dati raccolti, predisposto per una eventuale pubblicazione.

#### ***La pubblicazione e la fruizione dei dati***

Il rapporto finale della ricerca, pronto per il mese di aprile, sarà presentato, si pensa, sulla piazza di Milano nella forma della conferenza stampa per il livello nazionale e attraverso un convegno che si

potrà tenere a Novara a conclusione del progetto Passio, in una mattinata, convocando le istituzioni pedagogiche del territorio, scuole, università, comunità ecclesiale accanto alle rappresentanze nazionali degli uffici competenti della Conferenza Episcopale Italiana e del Ministero della Pubblica Istruzione.

## **COMPETENZE DI «PASSIO 2010»**

\* **Ideazione e responsabilità ultima del progetto:** don Silvio Barbaglia, delegato vescovile per la Pastorale della Cultura e per il Progetto culturale della CEI

\* **Soggetti promotori:** 1) Conferenza Episcopale Italiana attraverso il Progetto culturale della Chiesa; 2) Diocesi di Novara; 3) Associazione Culturale Diocesana “La Nuova Regaldi”.

\* **Istanza e coordinamento organizzativo:** Associazione Culturale Diocesana “La Nuova Regaldi”

\* **Soggetti coinvolti nella proposta:** parrocchie, associazioni ecclesiali e laiche, realtà interessate all’espressione artistica, istituzioni pubbliche, enti locali, istituzioni scolastiche e culturali del territorio.

*Don Silvio Barbaglia  
Delegato vescovile per la pastorale della cultura  
e per il progetto culturale della CEI  
(349-1272590 sbar@libero.it)*